NonSoloBiografie: Erich Kästner

Erich Kästner è nato a Dresda il 23 febbraio 1899. Aveva seguito Tucholsky nello scrivere nitidi versi satirici, indicati come gebrauchslyrik, lirica d'uso (il termine deriva da Tucholsky, in analogia con la gebrauchsmusik di Hindemith). Nel 1929 apparve Emilio e i detectives, che fecero di Kästner uno dei più importanti autori moderni della letteratura infantile mondiale, il primo autore tedesco dopo Heinrich Hoffmann inventore dello sconcertante Pierino Porcospino 86 anni prima. Con stile estremamente semplice, frasi brevi e attraenti, la descrizione della vita delle famiglie povere, Kästner si rivolge ai ragazzi e non ai genitori, considerandoli capaci di affrontare la realtà della vita. Molte delle stesse qualità sono anche nel romanzo per adulti, Fabian : storia di un moralista 1931; mescola cinismo e speranza, con una serie di episodi (il terrificante cabaret di attori pazzi, i nazisti e i comunisti che si sparano reciprocamente, la lettura di Schopenhauer in un grande magazzino dove Fabian è costretto a passare il tempo), in cui l'atmosfera tragica e il linguaggio volutamente dimesso, attraversato da lampi di sarcasmo calca la mano sull'acre satira contro l'ipocrisia sociale e politica. Suoi anche i versi di Cuore su misura 1927 e Canto fra le seggiole 1932. Tra le opere più tarde (Kästner è morto a Monaco nel 1974) sono: Il piccolo uomo 1964 e i versi I 13 mesi 1955. Mori a Monaco, 29 settembre 1974.